

Comune di Arezzo



AVVISO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DI CANDIDATURE PER LA NOMINA DEL GARANTE DEI DIRITTI DEGLI OPERATORI DEL SISTEMA PENITENZIARIO E DELLE PERSONE PRIVATE DELLA LIBERTÀ PERSONALE

Il Sindaco

Visti:

- l'art. 2 della Costituzione della Repubblica italiana che stabilisce che *“La Repubblica riconosce e garantisce i diritti inviolabili dell'uomo, sia come singolo sia nelle forme sociali ove si svolge la sua personalità, e richiede l'adempimento dei doveri inderogabili di solidarietà politica, economica e sociale”*;
- l'art. 27 della Costituzione medesima che prevede che *“La responsabilità penale è personale.. L'imputato non è considerato colpevole sino alla condanna definitiva Le' pene non possono consistere in trattamenti contrari al senso di umanità e devono tendere alla rieducazione del condannato.”*;
- l'art. 5 dello Statuto del Comune che stabilisce, al comma 6, che il Comune di Arezzo riconosce il *“rispetto dei principi di uguaglianza e di pari dignità sociale di tutti i cittadini e per il completo sviluppo della persona umana, ispira la propria azione al principio di solidarietà; opera nel rispetto dei diritti dei cittadini e per il superamento degli squilibri economici, sociali e territoriali esistenti nel proprio ambito; contribuisce a realizzare lo sviluppo della comunità e a promuovere azioni per favorire la stessa possibilità di realizzazione agli uomini ed alle donne, applicando idonei strumenti”*;
- il D.L. 23.12.2013 n.146 conv. in L. 21.02.2014 n.10, recante misure in tema di tutela dei diritti fondamentali dei detenuti e di diritti delle persone detenute o private della libertà personale, con cui è stata introdotta nell'ordinamento italiano la figura del Garante Nazionale dei Diritti delle Persone Detenute o Private della Libertà Personale;

Richiamata la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 64 del 27.6.2024 con la quale è stato istituito nel Comune di Arezzo il "Garante dei diritti degli operatori del sistema penitenziario e delle persone private della libertà personale" ed è stato contestualmente approvato il relativo Regolamento;

RENDE NOTO

Che è indetta una procedura di selezione per la nomina del "Garante dei diritti degli operatori del sistema penitenziario e delle persone private della libertà personale" (di seguito Garante).

Il Garante svolge la propria attività in piena autonomia e con indipendenza di giudizio e valutazione e non è sottoposto ad alcuna forma di controllo gerarchico e funzionale

Il Garante, ai sensi del Regolamento del "Garante dei diritti degli operatori del sistema penitenziario e delle persone private della libertà personale" è nominato dal Sindaco e resta in carica per cinque anni, può operare in regime di prorogatio . L'incarico è a titolo onorifico ed è rinnovabile non più di una volta.

REQUISITI GENERALI

Ai sensi del sopra citato Regolamento (art.2) al ruolo di Garante potrà candidarsi ogni cittadino italiano in possesso di laurea e dotato di comprovata esperienza almeno quinquennale nell'ambito delle tematiche riguardanti la realtà carceraria.

Il Garante deve essere scelto tra persone che offrano la massima garanzia di probità, indipendenza, obiettività, competenza.

INELEGGIBILITA' E INCOMPATIBILITA'

Per la nomina del Garante è richiesto il possesso dei requisiti necessari per la nomina a consigliere comunale.

L'ufficio di Garante è incompatibile con qualsiasi altra attività tale da pregiudicare l'efficace ed imparziale svolgimento e il libero esercizio delle funzioni proprie dell'istituzione. In particolare è incompatibile ed ineleggibile chi ricopra un ruolo di amministratore delle strutture carcerarie o legale rappresentante in Associazioni ed organismi operanti per la tutela dei diritti alla persona ed interessate ai problemi penitenziari.

COMPITI E FUNZIONI

I compiti e le funzioni del Garante sono dettagliatamente elencati all'art. 4 del Regolamento comunale:

1. Il Garante opera per migliorare le condizioni di vita degli agenti della polizia penitenziaria e di tutto il personale che, a vario titolo, presta la propria attività all'interno delle carceri nonché di inserimento sociale delle persone private della libertà personale, anche mediante:

a) al promozione, con il coinvolgimento dell'amministrazione penitenziaria di riferimento, di iniziative utili al fine di promuovere il benessere degli operatori del sistema penitenziario e prevenire il fenomeno del burn-out anche attraverso la realizzazione di idonee progettualità;

b) la promozione, con le Amministrazioni e gli organismi interessati, di protocolli di intesa utili a poter espletare le sue funzioni anche attraverso visite ai luoghi di detenzione, in accordo con gli organi preposti alla vigilanza penitenziaria, e nel rispetto della normativa sull'ordinamento penitenziario;

c) la promozione dell'esercizio dei diritti e delle opportunità di partecipazione alla vita civile e di fruizione dei servizi comunali delle persone private della libertà personale, ovvero limitate nella libertà di movimento domiciliare, residenti o dimoranti nel territorio del Comune di Arezzo, con particolare riferimento ai diritti fondamentali, alla casa, al lavoro, alla formazione, alla cultura, all'assistenza, alla tutela della salute, allo sport, per quanto nelle attribuzioni e nelle competenze del Comune medesimo, tenendo altresì conto della loro condizione di restrizione;

d) al promozione di iniziative volte ad affermare per le persone private della libertà personale il pieno esercizio dei diritti garantiti dalla Costituzione, comportanti relazioni ed interazioni operative anche con altri soggetti pubblici competenti in materia e con associazioni ed organismi operanti per la tutela dei diritti alla persona ed interessate ai problemi penitenziari;

e) l'esame e la predisposizione di iniziative rispetto a segnalazioni che riguardino violazioni di diritti e prerogative delle persone private della libertà personale, ricercando ulteriori informazioni presso autorità competenti;

f) l'informazione e il confronto con le autorità competenti riguardo alle condizioni dei luoghi di reclusione, con particolare attenzione all'esercizio dei diritti riconosciuti ma non adeguatamente tutelati;

2. Il Garante comunale esprime parere non vincolante, alla Giunta ed al Consiglio Comunale sulle delibere in materia del presente regolamento ed esercita le proprie funzioni in maniera coordinata con le attività dell'Ufficio del Garante regionale.

3. Chiunque può rivolgersi al Garante per eventuali segnalazioni di violazioni ovvero di situazioni di rischio o violazione dei diritti delle persone private della libertà personale e degli operatori del sistema penitenziario.

PRESENTAZIONE DELLE CANDIDATURE

I soggetti interessati, in possesso dei requisiti necessari, dovranno far pervenire la propria proposta di candidatura utilizzando il modulo allegato al presente avviso compilato in ogni parte e sottoscritto dal candidato,

La proposta di candidatura deve essere corredata da:

- curriculum vitae,
- copia fotostatica del documento d'identità in corso di validità.

I termini per la presentazione delle candidature saranno **dalla data di pubblicazione del presente avviso fino al 16 settembre 2024**

Le candidature devono essere presentate via PEC al seguente indirizzo di **posta elettronica certificata** comune.arezzo@postacert.toscana.it

Nel caso in cui il candidato non sia titolare di casella PEC, la candidatura potrà essere inviata tramite **raccomandata con ricevuta di ritorno** indirizzata a

Comune di Arezzo– Piazza Libertà, 1 – 52100 Arezzo,

o mediante consegna a mano al Protocollo generale del Comune in P.zza A. Fanfani in orario d'ufficio.

Non verranno prese in considerazione le candidature inviate successivamente al termine di cui sopra o con modalità di trasmissione diverse da quelle indicate, nonché quelle non corredate dalla documentazione richiesta. L'Amministrazione non si assume alcuna responsabilità in caso di dispersione di comunicazioni dovute a eventuali disguidi o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o di forza maggiore.

La presentazione della proposta di candidatura non costituisce di per sé il riconoscimento di diritto alcuno in capo ai richiedenti.

Nel caso non vengano presentate candidature o, a giudizio insindacabile del Sindaco, siano inadeguate rispetto all'incarico, il Sindaco provvede direttamente alla nomina fornendo le motivazioni della scelta.

Il Comune di Arezzo, in qualità di titolare del trattamento dei dati (con sede in Piazza della Libertà n. 1, 52100, Arezzo; PEC: comune.arezzo@postacert.toscana.it ; Centralino: +39 05753770), tratterà i dati personali con modalità prevalentemente cartacee e informatiche, per le finalità previste dal Regolamento (UE) 2016/679 (RGPD), in particolare per l'esecuzione dei propri compiti di interesse pubblico o comunque connessi all'esercizio dei propri pubblici poteri, ivi incluse le finalità

di archiviazione, di ricerca storica e di analisi per scopi statistici.

I dati saranno trattati per tutto il tempo in cui l'interessato svolge l'incarico per il quale propone autocandidatura e, successivamente alla comunicazione della cessazione dell'attività o della intervenuta revoca dell'incarico, i dati saranno conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.

I dati non saranno comunicati a terzi né diffusi, se non nei casi specificamente previsti dal diritto nazionale o dell'Unione europea.

Gli interessati hanno il diritto di chiedere al titolare del trattamento l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento (artt. 15 e ss. del RGPD). L'apposita istanza al Comune di Arezzo è presentata contattando il Responsabile della protezione dei dati (DPO) presso il Comune di Arezzo (Piazza della Libertà n. 1, 52100, Arezzo; email: privacy@comune.aretzo.it ; Centralino: +39 05753770).

Gli interessati, ricorrendone i presupposti, hanno, altresì, il diritto di proporre reclamo al Garante della Privacy quale autorità di controllo secondo le procedure previste.

A seguito della nomina, i dati personali del nominato verranno pubblicati all'Albo pretorio telematico e sul Sito istituzionale del Comune, ai sensi della vigente normativa sulla trasparenza. Saranno altresì pubblicate le dichiarazioni sull'assenza di cause di inconfiribilità e di incompatibilità, ai sensi di quanto previsto dal decreto legislativo 8 aprile 2013 , n. 39.

Il presente avviso, completo del relativo allegato, parte integrante dello stesso, viene pubblicato all'Albo Pretorio telematico ed è altresì inserito nel Sito istituzionale dell'Ente www.comune.aretzo.it .

Arezzo, 22 agosto 2024

Visto per la regolarità dell'atto
Il Direttore Servizio Supporto alla Governance,
Innovazione, Politiche Europee
Dott. Gianni Rossi

Il Sindaco
Ing. Alessandro Ghinelli

Allegati:

- 1) modello proposta candidatura

Documento sottoscritto con firma autografa conservato agli atti dell'Ufficio